



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

CCI 2021IT05SFPR013

Approvato dalla Commissione con decisione di esecuzione C (2022) 6166 final del 25 agosto 2022 e modificato con decisione C (2026)1053 final del 13 febbraio 2026

Priorità 3 – Inclusione e lotta alla povertà

Obiettivo Strategico 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Obiettivo specifico: k) ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)"

Settore di intervento: 158. "Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili"

**Avviso Pubblico "Sine Limes 2" per la
concessione di Buoni Servizio a favore di persone
con limitazioni nell'autonomia**

Triennio 2024-2026

Annualità 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Indice

Art. 1 – Finalità	4
Art. 2 – Definizioni	5
Art. 3 – Oggetto dell'Avviso	7
Art. 4 – Tipologia di intervento	7
Art. 5 – Priorità trasversali	7
Art. 6 – Destinatari dei Buoni Servizio	8
6.1 – Requisiti per i destinatari	9
Art. 7 – Risorse finanziarie	11
Art. 8 – Risultati attesi	13
Art. 9 – Periodo di ammissibilità	14
Art. 10 – Valore dei Buoni Servizio	14
Art. 11 – Servizi ammessi	14
Art. 12 – Modalità di presentazione della domanda telematica	16
12.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Domanda Telematica sul sistema SIL	16
12.2 – Tempistiche di presentazione della Domanda Telematica per l'annualità 2026	19
Art. 13 – Verifica di ammissibilità della domanda e concessione del contributo	19
Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	22
14.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Richiesta di rimborso sul sistema SIL	22
14.2 – Tempistiche di presentazione della Richiesta di rimborso	24
14.3 – Allegati alla Richiesta di rimborso	25
14.4 – Eleggibilità della spesa	28
Art. 15 – Modalità di Erogazione del Buono Servizio	30
Art. 16 – Monitoraggio e Controlli	30
Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	32
Art. 18 – Responsabile del procedimento	32
Art. 19 – Ricorsi	32
Art. 20 – Indicazione del Foro competente	32
Art. 21 – Pubblicità	33
Art. 22 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione	33
Art. 23 – Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	34



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Art. 24 – Punto di contatto qualificato	35
Art. 25 – Modalità di accesso agli atti e accesso civico.....	36
Art. 26 – Riferimenti normativi	36
Art. 27 – Disposizioni finali	44

Allegati:

- Allegato 1 – Modulo di annullamento della marca da bollo 2026
- Allegato 2 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati
- Allegato 3 – Modulo dichiarazione eredi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Art. 1 – Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna si propone con il presente Avviso di sostenere nell'intero territorio regionale, persone con limitazioni all'autonomia – quali soggetti con disabilità, soggetti in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA) e persone anziane con almeno 85 anni di età (circa il 4% della popolazione regionale¹) – e le loro famiglie, contribuendo in tutto o in quota parte alla spesa sostenuta per l'erogazione di servizi di assistenza.

Dalle più recenti rilevazioni Istat emerge che nel 2023, tra le persone soggette a limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali a causa di problemi di salute, oltre 3 milioni (5% della popolazione) versano in condizioni di gravi limitazioni².

La condizione di disabilità, intesa come perdita dell'autonomia nello svolgimento anche di una sola delle attività fondamentali della vita quotidiana, cresce in particolar modo con l'età e, dopo gli 85 anni, arriva ad interessare oltre 4 anziani su 10 (41%)³. L'analisi condotta a riguardo dal Rapporto BES dell'Istat evidenzia che la quota di anziani in condizione di salute più fragile raggiunge il 60,9% tra le persone di 85 anni e più⁴.

Nella Regione Sardegna, che ha una popolazione pari a 1.578.146 abitanti⁵, le persone con disabilità rappresentano circa il 14,9% della popolazione e, per la quasi totalità (99,1%), l'aiuto e l'assistenza ricevuti provengono prevalentemente dal nucleo familiare (95%)⁶.

Per quanto riguarda i 776.829 utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2022, la Regione Sardegna ha registrato un tasso standardizzato da 84,8 per 10.000 abitanti adulti⁷.

In Italia circa 2,3 milioni di famiglie vivono con almeno una persona con limitazioni gravi all'autonomia, svolgendo azioni di assistenza a loro favore e sostenendo costi per cure mediche, per i medicinali e spese dentistiche che incidono pesantemente sui bilanci familiari, con un aggravio ulteriore se si considerano anche le spese per l'assistenza domiciliare⁸.

Le condizioni economiche delle famiglie con persone con limitazioni all'autonomia risentono, inoltre, dello svantaggio nella produzione del reddito causato dalle difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro e dalla necessità di conciliare la vita lavorativa con le attività di cura⁹: in Italia la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita familiare risulterebbe difficoltosa, difatti, per il 34,4% di coloro che hanno responsabilità di cura verso familiari con disabilità, malati o anziani¹⁰.

Il problema dell'assistenza a familiari bisognosi di cure è reso sempre più rilevante dall'invecchiamento progressivo della popolazione. Dalle rilevazioni Istat emerge che in Italia sono oltre 2.800.000 le persone

¹ Dati ISTAT al 1° gennaio 2023

² Rilevazione dati Istat 2023 <https://www.istat.it/it/archivio/284421>

³ Dati Epicentro Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica a cura dell'Istituto superiore di sanità (periodo 2021-2022) – dati “fragilità e disabilità”

⁴ RAPPORTO BES Istat 2022

⁵ Dati Istat al 1° gennaio 2023

⁶ Passi D'Argento 2021-2022

⁷ Rapporto salute mentale del Ministero della salute – anno 2022

⁸ Relazione Istat “Conoscere il mondo della disabilità” anno 2019

⁹ Relazione Istat “Conoscere il mondo della disabilità” anno 2019

¹⁰ Report Istat “Conciliazione tra lavoro e la famiglia” – anno 2018



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

tra i 18 e i 64 anni (7,7%) che assistono regolarmente figli o altri parenti di 15 anni e più in quanto malati, disabili o anziani e, di questi, la quasi totalità risulta occupata (oltre 2.500.000)¹¹. La quota di ore dedicate al lavoro di cura è inoltre crescente con l'età, mentre, mediamente, oltre il 20% delle persone di età compresa tra i 25 e i 54 anni presta un aiuto per oltre 20 ore alla settimana, l'equivalente di un lavoro part-time¹².

Essere impegnati in un'attività lavorativa e, contemporaneamente, doversi occupare di familiari non autosufficienti comporta una necessaria modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia che può riflettersi anche sulla partecipazione delle persone al mercato del lavoro¹³.

Per le motivazioni su esposte, con il presente Avviso si intendono sostenere le persone fragili con limitazione all'autonomia attraverso l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto di servizi di assistenza.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- “Responsabile dell'attivazione della singola procedura selettiva (RdA)”: il Responsabile dell'attivazione della singola procedura selettiva, è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal Programma regionale (PR) secondo le materie di competenza, individuato, per il presente Avviso, nel Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche sociali;
- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Destinatari”: i soggetti individuati all'art. 6, ai quali è rivolto l'Avviso;
- “Richiedente”: il soggetto che presenta la Domanda Telematica (DT) e assume la responsabilità delle dichiarazioni rese e degli adempimenti previsti dal presente Avviso. La DT può essere presentata:
 - a) dal Destinatario, qualora presenti la domanda in proprio;
 - b) dal soggetto esercente la responsabilità genitoriale, nel caso di Destinatario minorenni;
 - c) dal tutore, nel caso di Destinatario sottoposto a tutela, nei limiti dei poteri attribuiti dalla legge e dal relativo provvedimento di nomina;
 - d) dall'amministratore di sostegno, qualora il decreto di nomina gli attribuisca il potere di presentare la domanda Telematica e di compiere, in nome e per conto del Destinatario, gli adempimenti connessi al presente Avviso. Qualora il decreto attribuisca all'amministratore di sostegno esclusivamente poteri di assistenza, la Domanda è presentata dal Destinatario con l'assistenza dell'amministratore, secondo le modalità previste dal presente Avviso;

¹¹ Rielaborazione dati Relazione Istat “Conciliazione tra lavoro e famiglia” anno 2018

¹² Rielaborazione dati Rapporto Camera dei deputati “La figura del caregiver nell'ordinamento italiano” anno 2021

¹³ *Ibidem*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

e) dal procuratore del Destinatario, munito di un atto di conferimento del potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.P.R. n. 445/2000, oppure di procura generale o speciale idonea. La procura deve individuare il Destinatario e il procuratore e indicare espressamente gli atti che quest'ultimo è autorizzato a compiere;

f) dal Destinatario inabilitato, con l'assistenza del curatore risultante dal relativo provvedimento di nomina, qualora tale assistenza sia necessaria per il compimento degli atti previsti dal presente Avviso.

Nei casi di cui alle lettere b), c), d), limitatamente all'ipotesi di poteri rappresentativi, ed e) il Richiedente agisce in nome e/o per conto del Destinatario, nei limiti dei poteri risultanti dalla legge, dal provvedimento dell'Autorità giudiziaria o dall'atto di conferimento del potere di rappresentanza.

Qualora il provvedimento giudiziario preveda esclusivamente poteri di assistenza dell'amministratore di sostegno o del curatore, il Richiedente resta il Destinatario, che compie gli adempimenti previsti dall'Avviso con la necessaria assistenza.

- "Buoni Servizio": rappresentano una misura di supporto alla persona destinataria di cui all'art 6, nella forma di trasferimenti monetari per l'acquisto di servizi di cura e di assistenza;
- "DT": Domanda Telematica;
- "Art.": articolo;
- "ISEE": indicatore della situazione economica equivalente;
- "Autorità di Gestione" (AdG): Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "CE": Commissione Europea;
- "UE": Unione Europea;
- "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "D. Lgs.": Decreto Legislativo;
- "D.P.R.": Decreto del Presidente della Repubblica;
- "L.R.": Legge Regionale;
- "PR FSE+": "PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" "Regione";
- "RAS": la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Reg. (CE)": Regolamento della Comunità Europea;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- "Reg. (UE)": Regolamento dell'Unione Europea;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale.

Art. 3 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso finanzia progetti a valere sulla Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, a sostegno delle persone di cui all'art. 6 dell'Avviso e delle loro famiglie mediante l'erogazione di contributi economici utili a favorire l'accesso a servizi di assistenza e cura.

Oggetto dell'Avviso sono interventi volti a:

- facilitare l'accesso ai servizi di assistenza da parte di soggetti con limitazioni all'autonomia;
- migliorare l'accessibilità, l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione sociale mediante la garanzia delle cure domiciliari per persone fragili;
- favorire l'incremento della fruizione di servizi di qualità;
- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita di tali categorie di persone;
- favorire l'accesso a servizi di assistenza per persone fragili al fine di favorirne la permanenza al domicilio;
- favorire anche l'incremento dell'occupabilità e la conciliazione vita-lavoro dei familiari delle persone con limitazione all'autonomia.

Tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni Servizio alle persone aventi diritto quale sostegno economico per l'accesso ai servizi di cui all'art. 11 dell'Avviso.

Art. 4 – Tipologia di intervento

Il presente Avviso riguarda l'erogazione di un sostegno attraverso lo strumento dei Buoni Servizio, intesi come titoli per mezzo dei quali si riconoscono e sostengono forme di assistenza a persone in condizione di fragilità.

I Buoni Servizio assumono la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione diretta, a titolo di rimborso, della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio. Le risorse erogate sono finalizzate a compensare in tutto o in quota parte le spese relative all'assistenza fornita. L'ammissione al beneficio, previa formazione di appositi elenchi dei destinatari, sarà attuata mediante un'istruttoria finalizzata a verificare i contenuti riportati nella Domanda e relativi allegati, per addivenire alla graduatoria finale, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile (art. 7).

Art. 5 – Priorità trasversali

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 e degli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 2021/1057, con particolare riferimento alla parità di genere, alle pari opportunità, alla non discriminazione, all'accessibilità per le persone con disabilità e al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. L'Avviso è altresì attuato in coerenza con la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", versione 2.0, approvata dal Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta conclusa il 26 maggio 2025.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, si richiamano:

- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+), con particolare riferimento al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, alla parità tra uomini e donne, all'integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere, nonché alla prevenzione di ogni forma di discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale, in conformità alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD);
- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- il principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), in base al quale nessuna misura finanziata deve arrecare pregiudizio agli obiettivi ambientali, né ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché al principio del contributo agli obiettivi climatici e digitali (cd. Tagging), finalizzato al perseguimento degli obiettivi di transizione climatica e digitale.

Art. 6 – Destinatari dei Buoni Servizio

Sono destinatari del presente Avviso:

- a) persone alle quali sia stata riconosciuta la condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.;
- b) persone in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- c) persone anziane di età pari o superiore a 85 anni¹⁴.

6.1 – Requisiti per i destinatari

1. Requisiti generali

I destinatari di cui al punto precedente devono essere in possesso dei requisiti generali di seguito riportati:

- se cittadini comunitari, essere residenti nella Regione Sardegna;
- se cittadini non comunitari, essere residenti nella Regione Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno.

2. Requisiti specifici

- Nel caso di destinatari di cui alla lettera a) del presente articolo, i soggetti devono essere in possesso della certificazione attestante la disabilità di cui all'art. 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.
- Nel caso di destinatari di cui alla lettera b) del presente articolo, i soggetti devono risultare in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza (UONPIA).
- Nel caso di destinatari di cui alla lettera c) del presente articolo, i soggetti devono aver compiuto almeno 85 anni di età alla data di invio della Domanda Telematica (DT).
- **è richiesto un valore ISEE ordinario o corrente, in corso di validità alla data di presentazione della Domanda Telematica, non superiore a euro 45.000,00.** La scelta di applicare la medesima tipologia di ISEE a tutte le categorie di Destinatari risponde all'esigenza di assicurare uniformità di trattamento nell'accesso alla misura.

Il Richiedente dovrà inserire, nell'apposita sezione del SIL, il valore ISEE valido relativo all'anno 2026 (ordinario o corrente) e disponibile alla data dell'invio della domanda. **Qualora siano presenti più attestazioni ISEE è necessario inserire quella rilasciata più recentemente.**

Il SIL mediante consultazione della banca dati INPS verificherà la corrispondenza del dato inserito.

NB. Il valore ISEE inserito deve corrispondere al centesimo, all'ultimo ISEE ordinario o corrente rilasciato dall'INPS nel 2026. In caso contrario il sistema rileverà l'errore e non consentirà il salvataggio, impedendo l'invio della domanda telematica.

Si precisa inoltre che:

- **non sono ammessi a presentare domanda coloro che fruiscono di un servizio residenziale;**

¹⁴ L'età di almeno 85 anni deve essere posseduta alla data di invio della Domanda Telematica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Il contributo previsto dal presente Avviso è cumulabile con altre forme di sostegno, contributi, rimborsi o finanziamenti di fonte europea, nazionale, regionale o locale, purché non si determini il doppio finanziamento della medesima spesa né il superamento dell'importo complessivamente sostenuto e documentato dal Destinatario.

In presenza di altri benefici riferiti, anche parzialmente, alle medesime prestazioni o al medesimo periodo di spesa, sarà ammessa esclusivamente la quota di costo rimasta effettivamente a carico del Destinatario e non coperta da altre misure.

- In sede di presentazione della Domanda Telematica, il Richiedente è tenuto a indicare, nell'apposita sezione del sistema SIL, gli eventuali ulteriori sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti concessi, percepiti o richiesti, riferibili alle prestazioni o al periodo di spesa oggetto del presente Avviso. Gli eventuali benefici intervenuti successivamente devono essere dichiarati in sede di presentazione della Richiesta di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 14.1.

Nel caso di Destinatario minorenni o sottoposto a tutela, la Domanda Telematica è presentata, rispettivamente, dalla persona esercente la responsabilità genitoriale o dal tutore.

Nel caso di Destinatario sottoposto ad amministrazione di sostegno, la legittimazione alla presentazione della Domanda è verificata sulla base dei poteri attribuiti dal decreto di nomina. Qualora siano attribuiti poteri di rappresentanza, la Domanda è presentata dall'amministratore di sostegno in nome e per conto del Destinatario; qualora siano previsti poteri di mera assistenza, la Domanda è presentata dal Destinatario con l'assistenza dell'amministratore.

Nel caso di Destinatario inabilitato, la Domanda è presentata dal medesimo con l'assistenza del curatore, ove necessaria secondo la normativa vigente e il relativo provvedimento.

La mera condizione di fragilità o l'impossibilità di provvedere autonomamente ai propri interessi non attribuisce, in assenza di un idoneo titolo, poteri di rappresentanza a soggetti terzi. Resta ferma la possibilità di conferire il potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine, si precisa che:

- nel caso di presentazione della Domanda da parte del tutore o dell'amministratore di sostegno munito di poteri rappresentativi, devono essere indicati nel sistema SIL gli estremi del relativo provvedimento (numero di repertorio, data e indicazione del Tribunale).

Nel caso in cui la Domanda Telematica sia compilata e trasmessa da un procuratore, il Destinatario deve conferirgli espressamente il potere di rappresentanza per la formazione e la presentazione della Domanda, delle dichiarazioni e delle attestazioni richieste, nonché per il compimento degli ulteriori adempimenti connessi al presente Avviso, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A riguardo sarà necessario indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della procura notarile debitamente repertoriata.

Eventuali variazioni relative ai requisiti dichiarati in sede di presentazione della Domanda Telematica devono essere immediatamente comunicate all'indirizzo e-mail san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it, allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

In caso di decesso del destinatario intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda Telematica e anteriormente alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, non si dà luogo all'ammissione della Domanda al contributo, ovvero qualora la comunicazione avvenga successivamente alla pubblicazione della graduatoria, lo stesso si intenderà automaticamente decaduto. Non sono pertanto rimborsabili le spese eventualmente sostenute prima del decesso.

Qualora il decesso avvenga in data successiva alla pubblicazione della graduatoria, che qualifica il destinatario beneficiario del contributo, sarà compito degli eredi trasmettere alla email san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it l'allegato 3 "modulo dichiarazione eredi", allegato al presente Avviso.

I requisiti di accesso previsti dal presente articolo sono verificati con riferimento alla data di invio della Domanda Telematica, salvo le condizioni che, per loro natura o per espressa previsione del presente Avviso, devono permanere durante il periodo cui si riferiscono i servizi acquistati. La disciplina relativa alla permanenza delle condizioni necessarie ai fini della rimborsabilità della spesa è contenuta nell'art. 14.4.

Art. 7 – Risorse finanziarie

L'intervento di cui al presente Avviso sarà finanziato con risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, per complessivi € 34.255.792,65, a valere sul PR FSE+ Sardegna, Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà", Obiettivo specifico k) ESO 4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)".

L'importo massimo del Buono Servizio è determinato tenendo conto della natura delle attività finanziate e degli obiettivi perseguiti dalla misura, in coerenza con l'art. 73, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale importo è ripartito per il triennio 2024-2026 secondo la tabella di seguito riportata.

1) Finestra temporale di presentazione delle Domande COD2024 – (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 3.471.792,65
2) Finestra temporale di presentazione delle Domande – COD2025 (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 10.222.295,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

3) Finestra temporale di presentazione delle Domande – COD2026 (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 20.561.705,00
Totale dotazione Avviso 2024 - 2026	34.255.792,65

La Regione si riserva la possibilità di destinare eventuali risorse aggiuntive sulla base dell'andamento delle richieste per le diverse annualità.

Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

Priorità	3 – Inclusione e lotta alla povertà
Obiettivo specifico	k) ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili
Azione esemplificativa indicata nel PR	Buoni alle famiglie per l'accesso a servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, al fine di favorirne la permanenza al domicilio e migliorare la conciliazione vita-lavoro, anche in continuità con le misure avviate nel 14/20
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci – Nessun orientamento territoriale
Tematica secondaria (tabella 7 del PR)	05. Non discriminazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere (40%)
Indicatore di output	- EECO01. Numero complessivo dei partecipanti - EECO12. Partecipanti con disabilità
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	- EECO01. Numero complessivo dei partecipanti: 5.500/6.000 - EECO12. Partecipanti con disabilità: 4.500/5.000
Indicatore di risultato	PFRI03. Incremento del numero di soggetti con disabilità assistiti dal programma
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata
Progetto di importanza Strategica – qualora trattasi di Operazione di importanza strategica, secondo quanto previsto dall'appendice 3 del PR	Non applicabile in quanto non trattasi di operazione di importanza strategica

Art. 8 – Risultati attesi

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è l'aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili, contribuendo ai seguenti indicatori del Programma.

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo Specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale
3	ESO4.11	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	Persone	15.790,00
3	ESO4.11	EECO12	Partecipanti con disabilità	Persone	5.482,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo Specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale
3	ESO4.11	PFRIO3	Incremento del numero di soggetti con disabilità assistiti dal programma	Numero di Persone	3.510,00

Art. 9 – Periodo di ammissibilità

Per l'annualità 2026, sarà riconosciuta la spesa sostenuta per l'acquisto dei servizi riportati al successivo art. 11 dal 1° ottobre 2026 e fino al 31 dicembre 2027 (15 mesi).

Sono ammissibili a rimborso esclusivamente le spese riferite a servizi effettivamente prestati nel periodo di ammissibilità indicato nel presente articolo, purché sostenute e pagate entro il medesimo arco temporale.

La finestra temporale (annualità 2026) in cui è possibile presentare la Domanda Telematica è specificata nell'art. 12.2 dell'Avviso a cui si rimanda.

Art. 10 – Valore dei Buoni Servizio

Il valore dei Buoni Servizio consiste in un contributo economico finalizzato all'acquisto dei servizi di cui al successivo art. 11.

L'importo riconoscibile mediante i Buoni di Servizio non potrà, in nessun caso, eccedere l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e debitamente comprovate mediante idonea documentazione giustificativa di spesa.

Le spese sostenute per i servizi di cui al successivo art. 11 non devono essere state già oggetto di rimborso mediante altre forme di sostegno o finanziamento.

I Buoni Servizio non sono cedibili e devono essere fruiti unicamente dal destinatario. **Il valore massimo del Buono Servizio è di € 8.000,00.**

Art. 11 – Servizi ammessi

Nell'ambito del presente Avviso sono considerati ammissibili i seguenti servizi:

- servizi di assistenza domiciliare e di aiuto (o supporto) alla persona;
- servizi di cura, assistenza sanitaria e assistenza socio-sanitaria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

c) servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi.

I servizi summenzionati possono essere erogati da:

- **soggetti che operano in forma individuale** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, addetti all'assistenza di base, operatori tecnici dell'assistenza, operatori sociosanitari, ulteriori figure professionali operanti nel settore sanitario, quali psicologi, infermieri e fisioterapisti, nonché assistenti familiari (es. badanti);
- **enti, imprese, cooperative sociali, centri diurni e altre strutture che erogano servizi di assistenza** riconducibili alle tipologie di cui alle lettere a), b) e c).

L'assistenza può riguardare l'erogazione di prestazioni sanitarie (es. mediche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, infermieristiche e riabilitative) e ulteriori servizi di assistenza alla persona (es. igiene personale, cura della persona, assistenza ai pasti e attività analoghe).

I servizi acquistati devono essere destinati ed effettivamente fruiti unicamente dal destinatario e devono essere coerenti con le finalità previste dal presente Avviso.

Sono ammessi i servizi acquistati durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 dell'Avviso.

L'assistente familiare non può essere individuato tra i soggetti tenuti agli alimenti nei confronti del Destinatario ai sensi dell'art. 433 del Codice civile.

Non sono inoltre ammissibili le spese relative a prestazioni rese, nel medesimo periodo, da un soggetto che fruisca di permessi lavorativi ai sensi dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o del congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, per l'assistenza dello stesso Destinatario.

Resta ferma la possibilità di cessare il rapporto di lavoro con l'assistente familiare e di instaurare un nuovo rapporto con un soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Sono inoltre ammissibili i servizi di consulenza fiscale strumentali e accessori alle finalità dell'Avviso¹⁵ erogati a titolo esemplificativo da CAF o CAAF, consulenti del lavoro e altri soggetti riconosciuti e formalmente abilitati a fornire servizi di consulenza fiscale, a sostegno della corretta predisposizione della documentazione giustificativa da allegare alla Richiesta di rimborso di cui all'art. 14.3 dell'Avviso (es. servizi per la gestione contrattuale e buste paga di assistenti familiari, consulenza per la corretta predisposizione della documentazione giustificativa di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso).

Le spese per tali servizi di consulenza potranno essere riconosciute nella misura massima di **220 euro** complessivi a destinatario, previa presentazione della documentazione giustificativa a comprova delle spese sostenute per tali servizi, di cui all'art. 14.3 dell'Avviso.

¹⁵ Vademecum per l'operatore del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - versione 1.0 approvato con Determinazione dell'AdG PR FSE+ n. 6026/73605 del 13 novembre 2025.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Tali documenti giustificativi dovranno chiaramente riportare la dicitura SINE LIMES 2 (indicando il codice della domanda di partecipazione (SL 2026) e il CUP E71D24000340009), in caso contrario non saranno considerati ammissibili.

Si precisa che la spesa in misura massima di 220 euro per i servizi di consulenza fiscale è inclusa nel valore del Buono Servizio concedibile.

Non sono ammessi e quindi non saranno rimborsabili:

- le spese relative all'acquisto di servizi residenziali;
- spese per l'acquisto o il noleggio/affitto di beni (es. ausili medici, farmaci, occhiali da vista, protesi dentarie mobili ecc.);
- spese relative a ricoveri ospedalieri;
- rimborso spese benzina.

Art. 12 – Modalità di presentazione della domanda telematica

12.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Domanda Telematica sul sistema SIL

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente Avviso devono essere presentate esclusivamente compilando la Domanda Telematica (DT), resa disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La Domanda Telematica può essere presentata dal Destinatario o dal soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 2.

Nel caso di Destinatario minorenni, la Domanda è presentata dalla persona esercente la responsabilità genitoriale; nel caso di Destinatario sottoposto a tutela, dal tutore; nel caso di amministrazione di sostegno, dall'amministratore esclusivamente quando il decreto di nomina gli attribuisca i necessari poteri di rappresentanza.

Qualora il decreto di nomina preveda poteri di mera assistenza, oppure il Destinatario sia sottoposto a curatela a seguito di inabilitazione, la Domanda è presentata dal Destinatario con l'assistenza dell'amministratore di sostegno o del curatore.

Nel caso di nucleo familiare con più destinatari di cui all'art. 6 dell'Avviso, dovrà essere presentata una domanda distinta per ciascun destinatario.

I soggetti legittimati a richiedere il Buono Servizio dovranno:

- **registrarsi al Sistema Informativo Lavoro Sardegna (SIL)** www.sardegnaalavoro.it e accedere attraverso il sistema identificativo SPID/CNS/CIE;
- **compilare e trasmettere la DT** e i relativi allegati laddove pertinenti esclusivamente attraverso i servizi e i *form on line* del SIL Sardegna all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- **custodire la ricevuta** della trasmissione della DT in formato cartaceo o digitale.

Si precisa che la registrazione al sistema SIL e l'accesso mediante il sistema SPID/CNS/CIE dovranno essere effettuati dal medesimo soggetto che presenta la DT (quindi, a seconda dei casi, dal destinatario/procuratore/tutore/amministratore di sostegno/genitore).

Qualora il Servizio accerti che il richiedente non sia legittimato alla presentazione della domanda, la stessa sarà esclusa dal procedimento (ad esempio, nel caso in cui, in presenza di un tutore, la domanda sia stata presentata utilizzando le credenziali SPID/CNS/CIE del destinatario).

La DT dovrà essere compilata in tutte le proprie parti **direttamente ed esclusivamente** sui *format on line* messi a disposizione dal SIL Sardegna.

In fase di presentazione della Domanda dovranno essere attestati, mediante dichiarazioni di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.1 del presente Avviso.

All'atto della presentazione della Domanda Telematica, il Richiedente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni relative agli stati, alle qualità personali e ai fatti autocertificabili rilevanti ai fini dell'art. 6.1, indica la categoria di appartenenza del Destinatario e inserisce nel sistema SIL gli elementi necessari alla verifica del relativo requisito.

Per i Destinatari di cui all'art. 6, lettera a), devono essere indicati gli estremi del verbale o della certificazione attestante la condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/1992, compresi l'ente che ha effettuato l'accertamento e la data del verbale.

Per i Destinatari di cui all'art. 6, lettera b), devono essere indicati il Centro di Salute Mentale o l'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza presso cui il Destinatario risulta in carico e l'Azienda sanitaria di riferimento.

La sussistenza dei predetti requisiti è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 13 del presente Avviso. Non è richiesta l'allegazione di diagnosi, relazioni cliniche, piani terapeutici o ulteriore documentazione sanitaria non necessaria ai fini della verifica dei requisiti.

Assolvimento dell'imposta di bollo

La Domanda Telematica è soggetta all'imposta di bollo nella misura di euro 16,00. L'imposta può essere assolta in modalità cartacea o digitale secondo le seguenti modalità:

1. Marca da bollo cartacea: il Richiedente acquista, presso una tabaccheria o altro rivenditore autorizzato, una marca da bollo da euro 16,00 prima dell'invio della Domanda Telematica. La marca deve essere applicata nell'apposito spazio del Modulo di annullamento della marca da bollo 2026 di cui all'Allegato 1 dell'Avviso e annullata apponendo, con penna a inchiostro, la data oppure la firma del Richiedente, in modo che il segno ricada in parte sulla marca e in parte sul modulo. Il Richiedente compila integralmente il Modulo, lo scansiona in modo chiaro e leggibile e lo carica sul sistema SIL. L'originale deve essere conservato ed esibito in caso di controllo.
2. Marca da bollo digitale: il Richiedente assolve l'imposta mediante il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e allega sul sistema SIL la ricevuta dell'avvenuto pagamento rilasciata dal sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Documenti da allegare alla Domanda Telematica

Alla Domanda Telematica devono essere allegati, qualora pertinenti, i seguenti documenti:

- nel caso di marca da bollo cartacea, il Modulo di annullamento della marca da bollo 2026 di cui all'Allegato 1 dell'Avviso correttamente compilato, scansionato e caricato sul sistema, con evidenza della marca da bollo annullata;
- nel caso di marca da bollo digitale, ricevuta dell'avvenuto pagamento rilasciata dal sistema;
- nel caso in cui la Domanda sia presentata dal tutore/amministratore di sostegno/genitore/procuratore, la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del destinatario scansionato e caricato sul sistema;

Le eventuali omissioni, irregolarità o carenze relative ai documenti allegati sono trattate secondo la procedura di integrazione e regolarizzazione prevista dall'art. 13 del presente Avviso.

L'omesso o irregolare assolvimento dell'imposta di bollo non determina l'inammissibilità della Domanda Telematica. L'Amministrazione invita il Richiedente alla regolarizzazione secondo le modalità e nel termine indicati nella relativa comunicazione, ferme restando le conseguenze previste dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Si precisa che i documenti devono essere scansionati in modo accurato, affinché siano chiari e leggibili in tutte le loro parti (fronte-retro).

La procedura di trasmissione della DT (unitamente al caricamento degli Allegati, laddove pertinenti) potrà considerarsi correttamente completata solo quando sul portale SIL Sardegna verrà visualizzato il messaggio **"La comunicazione con codice SL_ è stata inviata con successo, data e ora"**; a riguardo verrà notificata una e-mail di conferma della corretta trasmissione della Domanda all'indirizzo indicato dal soggetto richiedente, contenente il codice attribuito all'istanza. Tale e-mail dovrà essere conservata dal richiedente.

Si specifica che non sono ammesse altre forme di presentazione della DT se non nelle modalità indicate nel presente Avviso.

Si precisa, inoltre, che qualora il destinatario sia risultato ammesso nelle annualità precedenti, (SINE LIMES2 2024 e/o SINE LIMES2 2025), è comunque tenuto a presentare una nuova DT nella Finestra temporale relativa all'annualità 2026, secondo le modalità e le procedure di cui al presente articolo.

Resta fermo che la responsabilità in ordine alla correttezza, completezza e veridicità della Domanda presentata è interamente in capo al Richiedente, il quale si assume la piena responsabilità dei dati inseriti a Sistema.

Qualora, in sede di controllo, il Servizio dovesse accertare la carenza dei requisiti, l'inesattezza o la non veridicità dei dati dichiarati nella Domanda trasmessa, si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Le DT pervenute saranno archiviate sul sistema informativo SIL Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Per la compilazione della DT e le modalità operative si rimanda al Manuale per l'utente consultabile sull'Homepage del SIL Sardegna, nella sezione dedicata all'Avviso.

12.2 – Tempistiche di presentazione della Domanda Telematica per l'annualità 2026

La Domanda di partecipazione, comprensiva degli Allegati e in versione definitiva, potrà essere presentata per l'annualità 2026 a partire dalle ore 15:00 del 14 ottobre 2026 fino alle ore 17:00 del 28 ottobre 2026.

La data di presentazione della DT è certificata dal sistema informatico SIL Sardegna che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'inoltro di altre domande.

Si considera dunque presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di ammissione confermata ed accettata dal sistema entro i termini sopra indicati per la Finestra temporale COD2026.

Si precisa che entro e non oltre la scadenza dei termini sopra indicati per la Finestra temporale è possibile annullare la Domanda precedentemente trasmessa (entro 5 giorni dall'invio) e inviare una nuova DT, mediante l'accesso al portale SIL.

La Domanda potrà essere compilata in modalità bozza e potrà essere modificata sul sistema fino all'invio formale della stessa e dei relativi allegati sul sistema SIL.

Ai fini della valutazione delle DT pervenute, farà fede la data di invio telematico certificata dal sistema SIL, che, come già precisato, rilascerà, a seguito dell'invio, una ricevuta elettronica in formato pdf con l'indicazione del codice dell'istanza trasmessa, che dovrà essere conservata dal soggetto richiedente.

Art. 13 – Verifica di ammissibilità della domanda e concessione del contributo

Saranno ritenute ammissibili le Domande Telematiche:

- presentate secondo le modalità dettagliate nell'art. 12.1 del presente Avviso e nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 12.2;
- presentate dai soggetti indicati dall'art. 12.1 del presente Avviso;
- riferite a destinatari in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.1 del presente Avviso.

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della Domanda Telematica con modalità difformi rispetto a quanto previsto al precedente art. 12.1 del presente Avviso;
- la presentazione della Domanda Telematica oltre i termini di scadenza di presentazione di cui all'art. 12.2 del presente Avviso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti obbligatori previsti nell'art. 12 del presente Avviso, qualora la carenza non sia regolarizzabile ovvero non sia stata sanata entro il termine assegnato dall'Amministrazione;
- la presentazione della Domanda Telematica da parte di un soggetto non legittimato ai sensi dell'art. 12.1 del presente Avviso;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti per i destinatari dell'Avviso di cui all'art. 6.1 del presente Avviso.

In presenza di irregolarità, omissioni o carenze documentali sanabili, l'Amministrazione richiede al Richiedente le integrazioni, i chiarimenti o la regolarizzazione necessari e assegna un termine perentorio non superiore a 10 giorni solari.

La regolarizzazione è ammessa esclusivamente quando riguarda elementi o documenti già esistenti alla data di scadenza della Domanda Telematica e non comporta la modifica sostanziale della domanda, l'acquisizione tardiva di un requisito di ammissibilità o la violazione della parità di trattamento tra i partecipanti.

Per le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 si applica quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del medesimo decreto.

Qualora la verifica delle integrazioni documentali prodotte abbia esito negativo oppure qualora le stesse non pervengano, entro il termine assegnato, la domanda sarà esclusa dalla procedura.

La richiesta di integrazioni sarà notificata al richiedente tramite comunicazione e-mail, attraverso il sistema SIL.

Il servizio non è responsabile di eventuali smarrimenti o del mancato recapito delle comunicazioni inviate al richiedente qualora ciò dipenda da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso in merito al proprio recapito, ovvero da mancata, tardiva o irregolare comunicazione di variazione del recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, caso fortuito o forza maggiore.

Il servizio inoltre non è responsabile qualora le comunicazioni inviate venissero ricevute nella cartella SPAM. È onere del Richiedente verificarne la presenza.

L'assegnazione del contributo è determinata mediante un'istruttoria semi-informatizzata finalizzata a verificare i contenuti riportati nella Domanda e relativi allegati, anche tramite la consultazione delle informazioni già in possesso delle Amministrazioni competenti. **Al termine dell'istruttoria verrà redatta una graduatoria finale elaborata sulla base dell'ordine crescente del valore ISEE dei destinatari, e, a parità di importo ISEE, secondo l'ordine cronologico di presentazione della Domanda Telematica (DT).**

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti o di eventuali economie di spesa potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per il finanziamento delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria, ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili. In tal caso si procederà mediante scorrimento della graduatoria. La verifica di ammissibilità al contributo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

sarà effettuata dal personale incaricato della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale.

Al termine dell'istruttoria verrà approvata con Determinazione dell'Amministrazione la graduatoria delle DT, con indicazione delle istanze ammesse al finanziamento e di quelle non ammissibili, con le relative motivazioni riportate in forma sintetica che comunque non consentano di desumere dati sanitari o altre informazioni personali del Destinatario. La graduatoria finale sarà elaborata, come sopra indicato, sulla base dell'ordine crescente del valore ISEE della DT rilevato dal sistema SIL e, in caso di parità di importo ISEE, seguendo l'ordine cronologico di presentazione DT.

La graduatoria riporterà i codici identificativi delle Domande Telematiche rilasciati dal sistema SIL all'atto di trasmissione delle stesse e comunicati ai richiedenti tramite e-mail, come meglio precisato all'art. 12.1, ai sensi dell'art. 26, comma 4, d. lgs. n. 33/2013.

In caso di sospensione della posizione per la verifica documentale, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti da parte dell'Amministrazione, la posizione della candidatura non subirà pregiudizio. Analogamente, in caso di esito positivo delle verifiche sulle integrazioni prodotte, sarà mantenuto il medesimo ordine di posizione.

Prima dell'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I controlli sono in ogni caso effettuati quando emergano omissioni, incongruenze o elementi tali da far sorgere ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Le verifiche possono essere svolte mediante consultazione delle banche dati disponibili, acquisizione d'ufficio delle informazioni o richiesta di conferma alle amministrazioni e alle strutture competenti. Per i requisiti di cui all'art. 6, lettere a) e b), la verifica è limitata alla sussistenza, alla validità e alla decorrenza del requisito, senza acquisizione di diagnosi, piani terapeutici, relazioni cliniche o ulteriori informazioni sanitarie non necessarie.

Qualora, all'esito dei controlli, sia accertata l'assenza di uno dei requisiti previsti dall'Avviso o la non veridicità di una dichiarazione rilevante ai fini dell'ammissione, la Domanda sarà esclusa e ne sarà data comunicazione al Richiedente, ferme restando le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione procederà, ove necessario, al conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora, invece, emergano irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio che non costituiscano falsità e non comportino l'assenza del requisito sostanziale, l'Amministrazione invita il Richiedente alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria e degli elenchi delle DT ammesse e non ammesse a finanziamento saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it, sul sito



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

www.sardegnaalavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Con provvedimento dell'Amministrazione verrà poi disposto l'impegno complessivo delle risorse per la concessione del finanziamento. Con le medesime modalità potranno essere disposte eventuali revoche, ove ricorrano le condizioni previste.

Gli esiti dell'istruttoria saranno notificati ai soggetti che hanno presentato domanda tramite il sistema SIL.

Tutti i summenzionati documenti, nonché quelli a comprova dell'istruttoria espletata, saranno archiviati sul sistema informativo SIL.

Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

Per l'operazione di cui al presente Avviso è prevista l'applicazione delle modalità di rendicontazione a costi reali; pertanto, saranno rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti eseguiti, debitamente comprovati mediante fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le spese devono essere relative a prestazioni fruite all'interno del periodo eleggibile.

14.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Richiesta di rimborso sul sistema SIL

La Richiesta di rimborso è presentata dal Destinatario oppure dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, secondo quanto previsto dall'art. 2 e sulla base della documentazione già acquisita o aggiornata nel corso del procedimento. La richiesta dovrà avvenire mediante compilazione dell'apposito *form*, che verrà messo a disposizione nel sistema SIL.

Qualora l'amministratore di sostegno o il curatore dispongano esclusivamente di poteri di assistenza, la Richiesta di rimborso è presentata dal Destinatario con la loro assistenza. Eventuali variazioni dei poteri di rappresentanza o assistenza intervenute successivamente alla Domanda Telematica devono essere comunicate e documentate prima della trasmissione della Richiesta di rimborso.

La richiesta di rimborso dovrà essere compilata esclusivamente sul sistema SIL, previa autenticazione mediante SPID/CNS/CIE, e trasmessa, sempre tramite il medesimo Sistema, entro le scadenze di cui al punto 14.2 del presente Avviso.

DIVIETO DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Nella Richiesta di Rimborso è possibile rendicontare ESCLUSIVAMENTE spese e importi di spesa (quota parte) che NON siano già coperti da altre misure, contributi, rimborsi, finanziamenti o forme di sostegno.

Alla richiesta di rimborso dovranno essere allegati i documenti giustificativi della spesa di cui al punto 14.3 del presente Avviso, pertinenti rispetto alla specifica casistica, che dovranno essere **scansionati e caricati**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

sul sistema SIL. Il richiedente dovrà assicurarsi che la qualità della scansione consenta una chiara e integrale leggibilità dei documenti.

Il Richiedente è tenuto a dichiarare, nell'apposita sezione della Richiesta di rimborso presente sul sistema SIL, gli eventuali ulteriori sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti concessi, percepiti o richiesti che siano riferibili, anche parzialmente, alle medesime prestazioni o al medesimo periodo di spesa oggetto della Richiesta di rimborso.

Al fine di agevolare l'attività istruttoria e di controllo e di favorirne il più celere ed efficace svolgimento, in attuazione dei principi di buona fede e di collaborazione nei rapporti tra il cittadino e la Pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Richiedente è invitato a fornire la propria collaborazione, allegando, su base volontaria e ove già nella propria disponibilità, eventuale documentazione utile a rappresentare o comprovare la concessione, l'erogazione o l'imputazione alle spese rendicontate di ulteriori sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti.

Tale collaborazione, pur non costituendo un obbligo documentale a carico del Richiedente, riveste particolare utilità ai fini della tempestiva conclusione delle verifiche, in quanto può consentire all'Amministrazione di disporre sin dall'avvio dell'istruttoria di elementi immediatamente utilizzabili per il controllo della corretta imputazione delle spese e dell'assenza di doppio finanziamento.

La mancata allegazione di tale documentazione non determina incompletezza o irregolarità della Richiesta di rimborso, fermo restando l'obbligo del Richiedente di rendere in modo completo e veritiero le dichiarazioni previste dal presente Avviso.

Resta in ogni caso fermo che, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli atti, i dati e i documenti detenuti da altre amministrazioni pubbliche, ove necessari ai fini delle verifiche di competenza, sono acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale. A tal fine, è onere del Richiedente fornire gli elementi identificativi necessari e, ove esistenti, gli estremi indispensabili per consentire l'individuazione dell'amministrazione pubblica che detiene gli atti, i dati o i documenti e il loro reperimento. L'Amministrazione regionale può richiedere al Richiedente, ove necessario, i soli ulteriori elementi necessari alla loro ricerca e acquisizione d'ufficio.

È onere del Richiedente rendere dichiarazioni complete, veritiere, coerenti e sufficientemente circostanziate in merito agli eventuali ulteriori sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti riferibili, anche parzialmente, alle medesime prestazioni o al medesimo periodo di spesa, nonché fornire, ove richiesto dall'Amministrazione, gli elementi e i chiarimenti necessari a consentire la corretta individuazione delle somme già coperte da altre misure e della quota di spesa effettivamente rimasta a carico del Destinatario.

Nella fase istruttoria preliminare, le verifiche dell'Ufficio competente sono effettuate sulla base delle dichiarazioni rese dal Richiedente, della documentazione dallo stesso eventualmente prodotta e delle eventuali integrazioni o dei chiarimenti successivamente forniti, ferma restando l'acquisizione d'ufficio degli atti, dei dati e dei documenti detenuti da altre amministrazioni pubbliche nei casi in cui la stessa si renda necessaria ai fini delle verifiche previste dal presente Avviso.

Qualora, sulla base degli elementi sopra indicati e delle eventuali integrazioni o dei chiarimenti richiesti, non sia possibile accertare l'assenza di doppio finanziamento ovvero determinare in



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

modo univoco la quota di spesa effettivamente rimasta a carico del Destinatario a causa dell'omessa, incompleta, incoerente o insufficiente indicazione di elementi che era onere del Richiedente fornire, la relativa spesa è dichiarata non ammissibile, limitatamente alla quota interessata dall'impossibilità di verifica.

Resta fermo che, qualora l'impossibilità di completare la verifica dipenda dalla necessità di acquisire atti, dati o documenti detenuti da altra amministrazione pubblica e il Richiedente abbia fornito gli elementi indispensabili per il loro reperimento, l'Amministrazione regionale procede alla relativa acquisizione d'ufficio secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 2, della legge n. 241/1990 e dall'art. 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

La procedura di trasmissione della richiesta di rimborso, unitamente al caricamento degli allegati, potrà considerarsi correttamente completata solo quando sul portale SIL verrà visualizzato il messaggio **"La comunicazione con codice SL_ è stata inviata con successo, data e ora"**. A seguito della trasmissione, verrà inviata una e-mail di conferma all'indirizzo del soggetto richiedente, nella quale sarà indicato il codice della Domanda di rimborso, che dovrà essere conservata.

Si precisa che non sono ammesse altre forme di presentazione della richiesta di rimborso se non nelle modalità indicate nel presente Avviso.

Qualora lo ritenga necessario, l'Amministrazione potrà richiedere mediante notifica dal Sistema SIL, chiarimenti ovvero documentazione integrativa da trasmettere **entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni solari. Eventuali ulteriori integrazioni successive alla prima avranno un termine perentorio di 5 giorni solari.**

Per la compilazione della richiesta di rimborso e le modalità operative si rimanda al Manuale per l'utente consultabile sull'*Homepage* del SIL, nella sezione dedicata all'Avviso.

Le richieste di rimborso e i relativi allegati, nonché i documenti inerenti alle verifiche svolte, saranno conservati sul Sistema informativo SIL.

Si ribadisce che la responsabilità circa la correttezza e completezza della Richiesta di rimborso presentata è a completo carico del Richiedente.

Si specifica che, nel caso di decesso del Destinatario successivo alla pubblicazione della graduatoria di ammissione al finanziamento, la richiesta di rimborso potrà essere presentata esclusivamente dall'erede formalmente delegato da tutti gli altri eredi qualora presenti, previa apposita comunicazione al Servizio. A riguardo è necessario trasmettere **l'allegato 3 - Modulo dichiarazione eredi** approvato con il presente Avviso esclusivamente al seguente indirizzo email:

san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it

14.2 – Tempistiche di presentazione della Richiesta di rimborso

La richiesta di rimborso per l'annualità 2026 è unica e può essere presentata entro e non oltre la seguente data:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Tempistica presentazione Richieste di rimborso – COD2026	<u>Richiesta di rimborso:</u> Per le DT ammesse a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda – COD2026 , la richiesta di rimborso delle spese dovrà essere presentata a partire dalle ore 15:00 del 3 maggio 2027 e fino alle ore 17:00 del 24 febbraio 2028
---	--

Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la Richiesta di rimborso confermata ed accettata dal sistema SIL Sardegna entro i termini sopra indicati, allo scadere dei quali il collegamento al *form* verrà disattivato. Non si terrà conto, pertanto, delle richieste di rimborso che non siano state confermate ed accettate dal sistema entro i termini indicati.

La data di presentazione della Richiesta di rimborso è certificata dal sistema informatico SIL Sardegna che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'invio di altre richieste.

Si precisa che una volta inviata la Richiesta di rimborso, la stessa potrà essere annullata entro 5 giorni dalla sua trasmissione; sarà dunque possibile presentare una nuova Richiesta di rimborso solamente a seguito dell'annullamento della precedente e comunque entro e non oltre i termini di scadenza indicati nel presente punto del presente Avviso.

14.3 – Allegati alla Richiesta di rimborso

Nella **sezione “Allegati”** alla Richiesta di rimborso presente sul sistema SIL devono essere caricati i documenti di seguito indicati, laddove pertinenti.

1. Documenti amministrativi

- contratto di acquisto del servizio o, nel caso di assistente familiare, il contratto di lavoro regolarmente stipulato e registrato all'INPS, intestato al destinatario o ad altro soggetto; in tale ultimo caso, il contratto deve riportare l'indicazione del luogo di lavoro e la specificazione che il servizio è fruito dal destinatario cui è stato riconosciuto il contributo;
- qualora all'interno dello stesso nucleo familiare siano presenti più beneficiari del contributo SINE LIME2 2026, se questi hanno instaurato un unico rapporto di lavoro con lo stesso assistente familiare/oss/colf a favore di tutti loro, non potranno essere rendicontate le relative spese a valere sul bando SINE LIME2 2026. È pertanto necessario che ciascun assistito/beneficiario abbia un contratto di lavoro distinto con l'assistente familiare/oss/colf¹⁶. **Ogni rapporto di lavoro deve essere instaurato esclusivamente a favore di un unico assistito e non può essere utilizzato per prestare attività in favore di più assistiti;**
- per i pagamenti effettuati mediante assegno, bonifico bancario e carta di credito o debito, copia dell'estratto di conto corrente bancario ufficiale, rilasciato o reso disponibile dall'Istituto di credito,

¹⁶ Affinchè possano essere rendicontate le spese, i beneficiari dello stesso nucleo familiare dovranno stipulare distinti contratti con lo stesso assistente familiare/oss/colf, oppure stipulare distinti contratti con più assistenti familiari/oss/colf, purché ciascun contratto sia riferibile esclusivamente a un unico beneficiario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

dal quale risulti l'avvenuta contabilizzazione del pagamento. Non sono ammesse liste di movimentazioni bancarie differenti dall'estratto di conto corrente bancario ufficiale;

- eventuale documentazione già nella disponibilità del Richiedente relativa alla concessione, all'erogazione o all'imputazione alle spese rendicontate degli ulteriori sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti dichiarati. Gli atti e le informazioni detenuti da amministrazioni pubbliche sono acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto dall'art. 14.1 del presente Avviso.

2. Documenti di spesa e pagamento

- documenti di spesa (quali fatture intestate al Destinatario e riportanti l'oggetto della prestazione, cedolini paga, ricevute e documentazione equivalente, chiaramente riconducibili ai servizi acquistati e al Destinatario). Qualora il medesimo documento di spesa sia riferibile anche ad altri sostegni, contributi, rimborsi o finanziamenti, la relativa ripartizione deve essere indicata sul sistema SIL;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quale:
 - fotocopia dell'assegno bancario, debitamente compilato in tutte le sue parti (luogo e data di emissione, beneficiario, firma del titolare del c/c), con la clausola di non trasferibilità;
 - fotocopia dell'assegno circolare emesso e del relativo cedolino dell'Istituto di Credito, con evidenza del relativo addebito;
 - fotocopia del bollettino di conto corrente postale, debitamente quietanzato dall'Istituto postale;
 - fotocopia della contabile bancaria rilasciata dall'Istituto di Credito per i pagamenti con bonifico bancario e ricevuta bancaria (per i pagamenti effettuati a mezzo *internet banking*, copia della contabile bancaria con l'indicazione del CRO "Codice riferimento operazione");
 - per i pagamenti effettuati a mezzo carta di credito intestata al destinatario, estratto conto periodico della carta di credito.

Per il pagamento dei servizi acquisiti saranno ritenute ammesse dunque le seguenti modalità:

- Assegno circolare e Assegno bancario non trasferibile;
- Bonifico bancario e ricevuta bancaria;
- Carte di credito/debito;
- Bollettino postale.

Si precisa, inoltre, che, nel caso di pagamento tramite assegno bancario, il pagamento sarà ritenuto valido solo qualora risulti dall'estratto conto l'uscita contabilizzata entro il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 del presente Avviso.

Non sono ammissibili e dunque non potranno essere oggetto di Richiesta di rimborso:

- le spese relative alle commissioni bancarie;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- le spese per marche da bollo applicate alle fatture relative alle prestazioni professionali oggetto di rendicontazione.
- Non sono inoltre ammessi i pagamenti in contanti e in valuta diversa dall'euro (es. SARDEX).

La documentazione giustificativa di cui al presente articolo deve essere chiaramente riconducibile al servizio acquistato e ritenuto ammissibile secondo quanto indicato nel presente Avviso.

Ogni documento di spesa (fatture/cedolini paga/ricevute ecc.) deve riportare obbligatoriamente il codice CUP E71D24000340009
pena la non ammissibilità della spesa.

Ogni documento giustificativo di spesa, comprese le fatture, le ricevute e i cedolini paga, deve riportare il CUP E71D24000340009. Il Richiedente è tenuto a comunicare il CUP al soggetto che emette il documento prima della relativa emissione.

Nel caso di fattura elettronica, sul documento nativo deve essere obbligatoriamente indicato il CUP. Non è sufficiente apporre il CUP manualmente o digitalmente sulla copia in formato PDF, sulla copia di cortesia o sulla stampa della fattura elettronica.¹⁷

Qualora un documento di spesa sia imputato solo in quota parte a SINE LIMES 2 o sia utilizzato anche per altri contributi o finanziamenti, devono essere indicati:

- *il CUP E71D24000340009 e l'importo imputato a SINE LIMES 2;*
- *gli importi eventualmente imputati alle altre misure (es. su un cedolino di € 1.000,00 sarà necessario indicare € 400,00 su L. 162/98 ed € 600,00 su SINE LIMES2 2026).*

Per i documenti originariamente formati in modalità cartacea o per i documenti che, per loro natura, non consentono l'inserimento del CUP al momento dell'emissione, quali MAV, bollettini e ticket, il CUP può essere aggiunto manualmente sull'originale, con scrittura indelebile, prima della scansione e del caricamento sul sistema SIL.

Qualora, all'esito delle eventuali integrazioni o regolarizzazioni consentite, il documento non riporti il CUP o non risulti comunque univocamente riconducibile all'operazione, la relativa spesa non è ammissibile al rimborso.

¹⁷ Nel caso in cui nella fattura elettronica non sia stato indicato il CUP, tale mancanza può essere sanata come indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate: "Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività Produttive".

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/9497952/Prov.+integrazione+CUP+nelle+FE+del+10+dicembre+2025.pdf/5f80f1d3-5694-03d2-c3b5-30d8a5dcdd4e?t=1765388805553>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

14.4 – Eleggibilità della spesa

Le spese oggetto di rimborso devono essere state sostenute durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 del presente Avviso.

Per l'Avviso SINE LIMES2 2026, sarà riconosciuta la spesa sostenuta per l'acquisto dei servizi ammissibili, dal 1° ottobre 2026 e fino al 31 dicembre 2027 (15 mesi).

La spesa per la quale si richiede il rimborso dovrà essere stata sostenuta **esclusivamente per l'acquisto di servizi di cui all'art. 11 del presente Avviso**, fruiti dal destinatario.

Nel caso in cui venga richiesto il rimborso di spese relative ai servizi di consulenza fiscale di cui all'art. 11 del presente Avviso, erogati, a titolo esemplificativo, da CAF o CAAF, consulenti del lavoro e altri soggetti formalmente abilitati a fornire servizi di consulenza fiscale, a supporto della corretta predisposizione della documentazione giustificativa da allegare alla Richiesta di rimborso, per spese legate alla rendicontazione (es. servizi per la gestione contrattuale e di buste paga di assistenti familiari, consulenza per la corretta predisposizione della documentazione giustificativa di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso), tali spese saranno riconosciute nella misura massima complessiva di **220 euro** per destinatario.

Tali documenti giustificativi dovranno chiaramente riportare la dicitura SINE LIMES 2 (indicando il codice della domanda di partecipazione (SL 2026) e il CUP E71D24000340009), in caso contrario non saranno considerati ammissibili.

Si precisa che tale importo è incluso nel valore del buono di servizio concedibile di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Pertanto, a titolo esemplificativo, qualora si richieda il rimborso anche delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di consulenza fiscale di cui all'art. 11 del presente Avviso, si potrà presentare una Richiesta di rimborso composta come segue:

- *spese fino a un massimo di 7.780 euro per l'acquisto di servizi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 11 dell'Avviso;*
- *spese fino a un massimo di 220 euro per l'acquisto di servizi di consulenza fiscale di cui al medesimo articolo.*

I requisiti di accesso e selezione previsti dall'art. 6.1 sono verificati con riferimento alla data di invio della Domanda Telematica, salvo le condizioni che, per loro natura o per espressa previsione del presente Avviso, devono sussistere durante il periodo cui si riferiscono i servizi acquistati.

Ai fini della rimborsabilità della spesa devono permanere, nel periodo cui si riferiscono i servizi:

- **la residenza del Destinatario nel territorio della Regione Sardegna;**
- **per i cittadini non appartenenti all'Unione europea, la regolarità del soggiorno;**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- l'effettiva fruizione dei servizi da parte del Destinatario;
- l'assenza di doppio finanziamento della medesima spesa.

Il requisito anagrafico previsto dall'art. 6, lettera c), deve sussistere alla data di invio della Domanda Telematica.

Il valore ISEE rileva esclusivamente con riferimento alla data di invio della Domanda Telematica, secondo quanto previsto dall'art. 6.1, e non deve permanere per l'intero periodo di ammissibilità della spesa.

Il Richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale le variazioni incidenti sulle condizioni di rimborsabilità della spesa. In caso di omessa comunicazione, accertata in sede di controllo, saranno dichiarate non ammissibili le spese sostenute successivamente alla perdita della relativa condizione, con recupero delle somme eventualmente erogate. Restano ferme le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi, nonché l'eventuale segnalazione all'autorità competente ove ne ricorrano i presupposti.

Nel caso di destinatari in possesso di verbale di accertamento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992 con previsione di rivedibilità, gli effetti del verbale si intendono conservati, ai fini del presente Avviso, nelle more dell'effettuazione della visita di revisione e della definizione del relativo iter sanitario, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 6-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

Qualora l'iter di revisione si concluda con la mancata conferma della condizione di disabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 104/1992, saranno considerate ammissibili le spese sostenute fino alla data di definizione del nuovo verbale, purché ricorrano tutti gli ulteriori requisiti e condizioni previsti dall'Avviso. Non saranno invece considerate ammissibili le spese riferite a servizi fruiti successivamente alla predetta data.

Il Richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente l'esito della revisione all'Amministrazione. In caso di omessa comunicazione, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme eventualmente erogate per spese non ammissibili, restando ferme le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente ove ne ricorrano i presupposti.

Qualora, anche a seguito di richieste di integrazione documentale, si accerti la carenza e/o l'assenza della documentazione giustificativa indicata al punto 14.3 del presente Avviso, il relativo costo sarà dichiarato inammissibile.

Il servizio non è responsabile di eventuali smarrimenti o del mancato recapito delle comunicazioni inviate al richiedente qualora ciò dipenda da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso in merito al proprio recapito, ovvero da mancata, tardiva o irregolare comunicazione della variazione dello stesso rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

La Richiesta di rimborso non potrà superare il valore massimo del Buono Servizio di cui all'art. 10, pertanto gli importi eccedenti rispetto al valore concesso non saranno oggetto di rimborso e rimarranno a carico del destinatario.

Sarà rimborsata esclusivamente la spesa effettivamente sostenuta e debitamente comprovata da idonea documentazione giustificativa, purché non già finanziata, rimborsata o coperta, da altre forme di sostegno o finanziamento di fonte europea, nazionale, regionale o locale.

Art. 15 – Modalità di Erogazione del Buono Servizio

Il Buono Servizio verrà erogato a seguito della presentazione della Richiesta di rimborso di cui all'art. 14 dell'Avviso e della verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza e completezza della documentazione presentata a comprova delle spese sostenute.

Completata la fase istruttoria preliminare di verifica sulle Domande di Rimborso, l'Amministrazione effettuerà dei controlli a campione atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di accertare il rispetto del divieto del doppio finanziamento.

L'Amministrazione, in seguito ai controlli, assumerà gli atti per la liquidazione del Buono Servizio ai destinatari del contributo ed erogherà il pagamento, mediante accredito sul conto corrente postale o bancario **intestato al destinatario** e indicato nella Richiesta di rimborso.

Si precisa che anche nel caso in cui il Destinatario del contributo sia minorenne, il conto corrente indicato nella richiesta di rimborso deve essere intestato al medesimo.

L'accredito del contributo può avvenire esclusivamente sul conto corrente postale o bancario del DESTINATARIO,
e non su altri sistemi, quali libretto di risparmio o Postepay standard.

In caso di decesso del destinatario, l'accredito sarà effettuato sul conto dell'erede formalmente delegato, previa apposita autorizzazione di tutti gli altri eredi.

L'erede delegato dovrà trasmettere all'Amministrazione la relativa documentazione, **allegato 3 – Modulo dichiarazione eredi**, al seguente indirizzo san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it.

I documenti relativi alla liquidazione del Buono saranno archiviati sul sistema informativo SIL.

Art. 16 – Monitoraggio e Controlli

In attuazione dei Regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, l'Amministrazione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei contributi concessi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed alle procedure stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) della Regione Sardegna, nonché a quelle previste per il PR FSE+ Sardegna 2021-2027, sono previsti da parte dei Responsabili di Attivazione i seguenti controlli:

- verifiche documentali finalizzate ad accertare la regolarità dell'iter amministrativo conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento, nonché a garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento (Cfr. art. 14);
- accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità previste dall'art. 71 del medesimo D.P.R. e ss.mm.ii.

Le verifiche potranno essere effettuate, tra l'altro, mediante:

- accesso ai dati dell'INPS;
- informazioni presso i centri per l'impiego;
- informazioni presso le Amministrazioni comunali;
- accesso ai dati delle Aziende Sanitarie;
- accesso ai dati dei Tribunali competenti;
- accesso ai dati della Regione;
- accesso ai dati degli Ordini ed Albi professionali;
- acquisizione presso le amministrazioni e gli enti competenti degli ulteriori dati strettamente necessari, pertinenti e proporzionati rispetto alla specifica finalità del controllo, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le verifiche e le acquisizioni d'ufficio sono effettuate nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità e minimizzazione dei dati. I dati acquisiti sono limitati a quelli strettamente necessari per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la legittimazione del Richiedente, l'ammissibilità delle spese, l'assenza di doppio finanziamento e la regolarità dell'erogazione del contributo.

In particolare:

- presso le Aziende sanitarie è verificata esclusivamente la sussistenza, la validità e la decorrenza del requisito previsto dall'art. 6, senza acquisire diagnosi, piani terapeutici, relazioni cliniche o ulteriori informazioni sanitarie non necessarie;
- presso i Tribunali sono acquisiti esclusivamente gli elementi necessari a verificare l'esistenza, la validità e l'estensione dei poteri di rappresentanza o assistenza del tutore, dell'amministratore di sostegno o del curatore;
- presso l'INPS, i Comuni e le altre amministrazioni competenti sono acquisiti esclusivamente i dati necessari alla verifica dei requisiti, degli ulteriori benefici ricevuti e dell'assenza di doppio finanziamento.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporta, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

medesimo decreto. Qualora il beneficio sia già stato erogato, l'Amministrazione procede alla revoca e al recupero delle somme indebitamente percepite, nonché all'applicazione delle ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

La documentazione giustificativa relativa all'operazione è conservata e resa disponibile per eventuali controlli secondo i termini e le modalità previsti dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Si rimanda all'informativa allegata al presente Avviso (Allegato 2 all'Avviso).

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale.

L'unità organizzativa competente è il Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale. Le informazioni relative al procedimento e ai relativi contatti sono disponibili agli artt. 23 e 24.

Art. 19 – Ricorsi

Avverso le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale in attuazione del presente Avviso sono esperibili i seguenti rimedi:

- a) ricorso gerarchico al Direttore generale delle Politiche sociali, ai sensi dell'art. 21, comma 7, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, entro trenta giorni dalla comunicazione, dalla notificazione, dalla pubblicazione o comunque dalla piena conoscenza dell'atto;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, entro sessanta giorni dalla comunicazione, dalla notificazione, dalla pubblicazione, ove prevista, o comunque dalla piena conoscenza dell'atto;
- c) in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla comunicazione, dalla notificazione, dalla pubblicazione, ove prevista, o comunque dalla piena conoscenza dell'atto.

Per gli atti eventualmente adottati dal Direttore generale non è ammesso ricorso gerarchico, ferme restando le altre forme di tutela previste dalla normativa vigente

Art. 20 – Indicazione del Foro competente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Per le controversie relative agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti derivanti dall'attuazione del presente Avviso, la giurisdizione e la competenza sono determinate secondo le disposizioni normative vigenti. Restano ferme le forme e i termini di tutela indicati all'art. 19.

Art. 21 – Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaalavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Art. 22 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

La Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di titolare dell'operazione è tenuta al rispetto degli obblighi a carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, nonché dalle disposizioni nazionali e regionali attuative, in particolare da quanto stabilito nell'Allegato 2 della Circolare n. 2, prot. n. 41824 del 25/06/2024.

1. La Regione Autonoma della Sardegna deve evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:
 - fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
 - inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
 - esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento;
 - esporre, per le operazioni di importo totale inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile sul sito FSE+ Sardegna – “Obblighi di informazione e pubblicità” al seguente indirizzo:
<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>.

2. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione, e qualora il titolare dell'operazione non provveda alle azioni correttive, la Regione può applicare, nel rispetto del principio di proporzionalità, una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri stabiliti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

3. Ai titolari dell'operazione può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:
 - a. uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
 - b. riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte; - comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
 - c. distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
 - d. conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
 - e. sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.
4. Ai fini della trasparenza, si informano i titolari dell'operazione che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 23 – Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio*.

Per facilitare l'utilizzo dei servizi on line all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via email all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati;
- codice della Domanda Telematica o della Richiesta di rimborso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

Richieste di supporto all'help desk del SIL Sardegna

Per ricevere supporto nell'utilizzo dei servizi "on line" del SIL Sardegna, è possibile contattare l'Help Desk attraverso i seguenti canali:

1. E-mail

La richiesta via e-mail va inviata al seguente indirizzo: supporto@sardegnaLavoro.it per richiedere supporto in relazione a dubbi e problematiche funzionali relativi ai servizi "on line" offerti dal SIL Sardegna;

2. Form web

È possibile inviare una richiesta di supporto all'Help Desk del SIL attraverso la compilazione di un apposito form web, accessibile attraverso la selezione del link "[Richiesta Supporto Online](#)" presente nella homepage del Portale SardegnaLavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menù verticale di navigazione.

3. Telefono

È, inoltre, possibile, contattare l'Help Desk al numero di telefono 070.0943232.

L'Help Desk del SIL Sardegna è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 24 – Punto di contatto qualificato

Il Punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea svolge altresì le funzioni di contatto referente per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Eventuali reclami o segnalazioni relativi a possibili violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità possono essere trasmessi secondo la procedura e mediante la modulistica pubblicate nella pagina dedicata del sito istituzionale del PR Sardegna FSE+, al seguente link:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto>

Il Punto di contatto è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica

puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it

La Regione assicura che il riferimento al Punto di contatto e alle modalità di presentazione dei reclami sia riportato nell'Avviso e nelle comunicazioni istituzionali rivolte ai Destinatari, ove pertinente.

Le informazioni, le comunicazioni e i servizi digitali relativi al presente Avviso sono predisposti in modo da garantirne l'accessibilità alle persone con disabilità, secondo la normativa vigente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

La Regione deve utilizzare questionari o altri strumenti di rilevazione per valutare l'accessibilità e l'effettiva capacità della misura di raggiungere le persone con disabilità. La partecipazione a tali rilevazioni non incide sull'ammissione o sull'erogazione del contributo e il trattamento dei dati avviene nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 25 – Modalità di accesso agli atti e accesso civico

L'accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni relativi al presente procedimento è esercitato secondo le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e della disciplina regionale vigente.

L'accesso documentale è riconosciuto ai soggetti che dimostrino un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti per i quali è richiesto l'accesso.

L'accesso civico semplice può essere esercitato da chiunque con riferimento ai documenti, alle informazioni o ai dati soggetti a pubblicazione obbligatoria, qualora ne sia stata omessa la pubblicazione.

L'accesso civico generalizzato può essere esercitato da chiunque con riferimento ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

Le richieste di accesso sono presentate secondo le modalità indicate nella pagina "Diritto di accesso" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

Nella medesima pagina sono disponibili la modulistica, l'indicazione degli uffici competenti, i termini del procedimento e le informazioni relative alle forme di tutela.

L'accesso è valutato nel rispetto della disciplina relativa alla protezione dei dati personali e alla tutela degli eventuali controinteressati. Quando i limiti all'accesso riguardano soltanto parte del documento, l'Amministrazione consente, ove possibile, l'accesso parziale mediante oscuramento dei dati non ostensibili.

Art. 26 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina internazionale

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata il 13 dicembre 2006, Art. 24 (Istruzione) ratificata con Legge 18/2009;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata il 25 settembre 2015.

Normativa dell'Unione europea:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, adottata il 7 dicembre 2000,
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2017) 250 final del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" Piano d'azione adottato nel 2021;
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021, Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021, Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche.
- Regolamento (UE) n. 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Regolamento (UE) n. 240/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 marzo 2014 che stabilisce il Codice europeo di condotta sul partenariato;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Accordo di Partenariato 2021–2027 dell'Italia, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione della Commissione C(2022)6166 final del 25 agosto 2022, di approvazione del Programma PR Sardegna FSE+ 2021–2027 (CCI 2021IT05SFPR013) e modificato con decisione C (2026)1053 final del 13 febbraio 2026;
- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione

Normativa nazionale:

- Costituzione della Repubblica Italiana, Art. 3;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, “Disciplina delle modalità e delle procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. e s.m.i.;
- Legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell’articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;
- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 80 del 5 aprile 2013 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione”;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di obblighi di trasparenza per i beneficiari di contributi pubblici”;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e innovazione digitale”;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e altri fondi dell’Unione Europea a gestione concorrente, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021–2027”;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2023 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Legge 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge del 9 gennaio 2004, n. 6 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali;
- Testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 - Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Normativa regionale:

- Statuto Speciale per la Sardegna (Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58) e le relative norme di attuazione;
- Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Legge Regionale 24 novembre 2016, n. 24, recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 6026/73605 del 13.11.2025, avente ad oggetto “P.R. SARDEGNA FSE+ 2021- 2027 Decisione Comunitaria C(2022)6166 Final del 25 agosto 2022 – Approvazione Vademecum per l'Operatore del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 Versione 1.0;”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018, recante “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”;
- Decreto Presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018, recante “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento”;
- Decreto Presidenziale n. 50 del 24 maggio 2018, recante “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Nomina dei responsabili per la gestione dei data breach ai sensi dell'articolo 7 delle direttive regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16 ottobre 2018, recante “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali con riguardo alla sicurezza dei dati personali: procedura di gestione delle violazioni di dati personali (data breach)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/3 del 20 dicembre 2023, recante “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 51/3 del 16 ottobre 2018”;
- Decreto del Presidente della Regione n. 3512/12 del 14 febbraio 2024, recante “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento”;
- Decreto Presidenziale n. 99 del 13 novembre 2018, recante “Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati delle persone fisiche. Modifica del Decreto presidenziale n. 50 / prot. n. 10182 del 24 maggio 2018 a seguito della deliberazione della Giunta Regionale 51/3 del 16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

ottobre 2018, che approva la procedura di gestione delle violazioni dei dati personali (data breach) a parziale modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018. Rettifica parziale dei ruoli relativi alle nomine”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/30 del 12 novembre 2019, recante “Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo”;
- Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1 Legge di stabilità regionale 2026;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 dell'8 ottobre 2021, recante “Approvazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività” all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Determinazione del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE n. 1120 Prot. 20660 del 18 marzo 2022, recante “Principio del non arrecare danno significativo (cosiddetto Do No Significant Harm - DNSH)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/12 del 24 marzo 2022, recante “Preso d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/13 del 29 aprile 2022, recante “Preso d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/10 dell'11 agosto 2022, recante “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/10 del 13 ottobre 2022, recante “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 – Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità. Preso d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/45 del 22.10.2025, recante “Programma Regionale FSE + Sardegna 2021-2027. Modifica del PR finalizzata a riorientare le risorse per contribuire agli obiettivi del Regolamento (UE) 2025/1913;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/18 del 4.03.2026 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Preso d'atto del Programma modificato con decisione C(2026) 1053 della Commissione europea (CCI 2021IT05SFPR013);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/32 del 22.04.2026 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027. Indirizzi e risorse per l'attuazione di misure per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà”; Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12 – 26 maggio 2025;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5358 del 14 novembre 2022, con cui l'Autorità di Gestione nomina il punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 n. 226/4130 del 23 gennaio 2025 relativa alla designazione del punto di contatto della Carta dei diritti fondamentali UE come contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione UNCRDP;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 n. 595/8986 del 10 febbraio 2025 "Approvazione check-list sul rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP); PR FSE+ 2021/2027";
- Circolare n. 1 prot. n. 83079 del 20.12.2022 "PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- prime indicazioni operative sul processo programmatico e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità";
- Circolare n. 2 prot. n. 41824 del 25.06.2024 "Nuove indicazioni operative per i Responsabili dell'attivazione delle procedure selettive, compresa la procedura di ammissione al PR FSE+ 2021/2027 dei progetti finanziati da altre fonti";
- Circolare n. 3 prot. 66725 del 9.10.2024 "Adozione Indici ragionati standard. PR FSE + 2021/2027";
- Circolare n. 4 prot. n. 10400 del 17 febbraio 2025 "Approvazione nuove check istruttorie Vs. 4.0 per rilascio del parere di conformità";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5664 del 28.10.2025, recante "Approvazione del calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'articolo 49, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060". Calendario 4/2025;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 n. 6234/85934 del 10 dicembre 2024 "P.R. SARDEGNA FSE+ 2021/2027 Decisione Comunitaria C(2022)6166 final del 25 agosto 2022 – approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di attivazione versione 1.0 PR Sardegna FSE+ 2021-2027 e delle piste di controllo;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE+ 2021 – 2027 n. 2087/30617 del 13 maggio 2025. Approvazione della metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR FSE+ 2021-2027 Sardegna versione 2.0;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE+ 2021 – 2027 n. 5906/80877 del 28 novembre 2024 avente ad oggetto "P.R. Sardegna FSE+ 2021/2027 Decisione Comunitaria C(2022)6166 final del 25 agosto 2022 – approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) Versione 2.0, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060";
- Determinazione n. 424_ 77324 del 2.09.2026 di rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e Scheda istruttoria prot. n. 676 del 1.09.2026 finalizzate al rilascio del sopradDETTO parere;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche sociali
Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025, “Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante “Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 4/12 del 30 gennaio 2026, recante “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni e integrazioni”;;
- L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socioassistenziali;
- Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 - Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 27 agosto 1992, n. 15 - Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna;
- Legge Regionale n. 7/1991 e ss.mm.ii.

Art. 27 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio

Nicola Onano